

ID	Domanda	Risposta ( <i>Max 2000 caratteri</i> )
1	<b>CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (RPC)</b>	
1.A	<b>Stato di attuazione del PTPC</b> - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPC indicando i fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate	Il PTPC contiene tutte le misure utili per prevenire il rischio di comportamenti non integri. L'efficacia delle misure attuate è dovuta alla costruzione del piano in stretta collaborazione con la dirigenza dell'Azienda che ha confermato l'utilizzo delle procedure in atto in Azienda e ha individuato le concrete e specifiche misure correlate ai processi interni del proprio settore. E' stato inviato a tutti i dirigenti un questionario con nota prot. 13679 del 02/08/2016 al fine di monitorare l'attività svolta dalle strutture aziendali in merito all'applicazione delle misure indicate nel Piano Anticorruzione. Come previsto dal predetto Piano è stato chiesto a tutti i dirigenti di inviare entro il 15/11/2016 una relazione sullo stato di attuazione delle misure previste, nonché di quelle migliorative adottate.
1.B	<b>Aspetti critici dell'attuazione del PTPC</b> - Qualora il PTPC sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPC	Sulla base della relazioni pervenute al Responsabile, le misure obbligatorie attualmente previste dal piano risultano regolarmente praticate. Risulta, inoltre, applicata la seguente misura migliorativa: la pubblicazione nel sito aziendale di un avviso per l'iscrizione all'elenco di figure professionali e/o imprese specializzate in servizi di progettazione europea (DCL n. 75 del 20/05/2016).
1.C	<b>Ruolo del RPC</b> - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	Successivamente alla nomina del RPC e all'adozione del Piano con DCL n. 9 del 01/02/2016, il RPC ha provveduto alle seguenti attività. 1. in data 01/02/2016 notifica del Piano a tutto il personale. 2. svolgimento di 3 incontri informativi rivolti al personale dell'Azienda per illustrare i principi e le misure contenute nel PTPC a cura dello staff di supporto del RPC (personale interno all'Azienda 78 dipendenti). 3. partecipazione del personale afferente al predetto staff ad un corso di formazione specifica di una giornata tenuto da Maggioli Formazione a Bologna in data 15/06/2016 su "Il punto su trasparenza e piano triennale di prevenzione della corruzione alla luce del Decreto "Madia". 4. svolgimento della formazione obbligatoria dedicata a tutto il personale aziendale nei mesi di settembre/ottobre 2016 per 247 dipendenti tra dirigenti, operai e impiegati. 5. adozione del Codice di Comportamento per i dipendenti di Veneto Agricoltura con DD n. 51 del 09/11/2016; 6. invio a tutti i dirigenti di compilazione di un questionario al fine di monitorare l'attività svolta dalle strutture aziendali in merito all'applicazione delle misure indicate nel Piano Anticorruzione.
1.D	<b>Aspetti critici del ruolo del RPC</b> - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC	Vi è stata in questo primo anno la necessità di stimolare la Dirigenza a fare consapevolmente propri i contenuti del Piano anche mediante azioni proattive (es. invio questionario)